

Piano Didattica Digitale Integrata



Istituto d'Istruzione Superiore
"Filelfo" - Tolentino



Piano per la Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, consente di integrare l'ambiente fisico (i locali scolastici) con quello digitale (la piattaforma online utilizzata dall'Istituto) ed ottimizzare la produttività di entrambi. Essa costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "F. Filelfo", sia quale attività complementare che integra la tradizionale esperienza didattica d'aula, sia in sostituzione delle lezioni in presenza, ad esempio nelle situazioni in cui l'accesso a scuola non è consentito (per esigenze epidemiologiche o di altra natura).

L'utilizzo della piattaforma on line GSuite per la didattica integrata, di cui la scuola si è dotata, consente di attivare una didattica modellata sulle esigenze degli studenti ed inclusiva, garantendo allo stesso tempo carichi di lavoro equilibrati ai gruppi classe, sulla base delle indicazioni impartite nel presente documento. Le modalità di progettazione didattica delineate nel presente documento sono orientate ad assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che contenuti e metodologie si presentino quale mera trasposizione della didattica in presenza.

L'Animatore Digitale
Prof.ssa Martina Paciaroni

Il Dirigente Scolastico
prof. Donato Romano

Sommario

1	<i>Quadro normativo</i>	1
2	<i>L'organizzazione della DDI</i>	2
3	<i>Organizzazione oraria</i>	5
4	<i>Strumenti</i>	6
5	<i>Metodologie, verifiche e valutazioni</i>	7
6	<i>Formazione del personale scolastico</i>	8
7	<i>Possibili scenari</i>	9



1

Quadro normativo



Dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata (Allegato A del D.M. 89 del 7 agosto 2020) si desume il quadro normativo di riferimento.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando stru-

menti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

2

L'organizzazione della DDI

Il Piano di seguito esposto fornisce indicazioni circa le modalità di avvio della Didattica digitale integrata (DDI) da adottare, se necessario, in modalità complementare alla didattica in presenza, in caso di necessità di contenimento del contagio o qualora si renda indispensabile sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per la fruizione dei quali sono aggregati alunni provenienti da classi diverse, verranno erogati in presenza se le condizioni epidemiologiche ed ambientali lo consentiranno, altrimenti nella modalità della DDI. Nel Piano sono individuati criteri e modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo conto delle esigenze di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili.

Il Piano recepisce le indicazioni fornite attraverso le Linee Guida ministeriali, armonizzandole al proprio contesto ed alla propria offerta didattica: esso nasce, infatti, dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, dalla condivisione di prassi e riflessioni e dalle professionalità dei docenti coinvolti.

L'IIS Filelfo ha adottato come unica piattaforma digitale di riferimento la Google Suite for Education, da utilizzare in integrazione con il registro elettronico (ClasseViva). L'uso di altri strumenti è consentito solo quando non sia possibile servirsi degli strumenti indicati.

Analisi del fabbisogno

A seguito della rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività dopo i mesi di chiusura, l'IIS "F. Filelfo" ha definito i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, deliberati dal Consiglio di Istituto individuando priorità di accesso per gli studenti meno abbienti.

Obiettivi

Omogeneità dell'Offerta Formativa

Il Collegio docenti, attraverso il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.



Studenti fragili e con bisogni educativi speciali

Per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, si utilizzerà la DDI come metodologia complementare o alternativa alla didattica in presenza, consentendo la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, previa intesa con le famiglie). La scuola si impegna a garantire, laddove possibile, la frequenza delle attività in

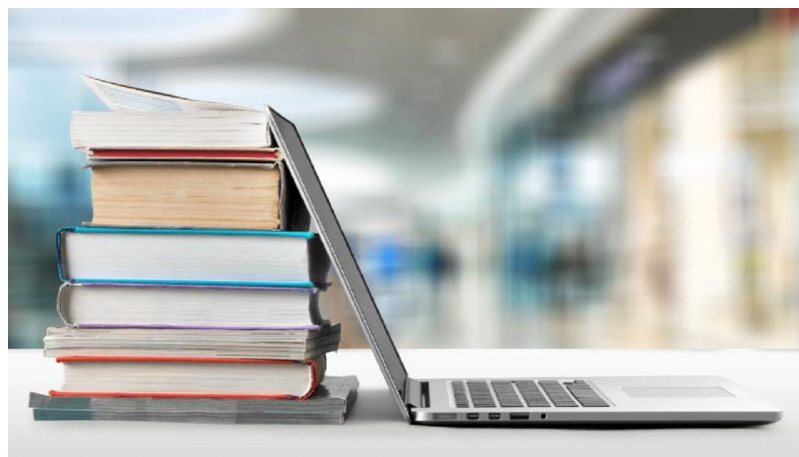
presenza e a concordare (all'interno dei consigli di classe coinvolti) il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Studenti con patologie gravi o immunodepressi

Sulla base di quanto stabilito dall'O.M. 134 del 09/10/2020, relativa agli alunni e studenti

con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, per tutelare il diritto allo studio di questi ultimi, è necessario definire le modalità di svolgimento delle attività didattiche avendo particolare cura nel tener conto della loro specifica condizione di salute. La condizione di patologia o immunodepressione deve essere certificata dal pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale, in accordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta



condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche (art. 2, c. 1). Qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, gli studenti possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica (art. 2., c. 2).

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività

didattica, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, accessibilità e fruibilità, sulla base delle specifiche situazione si provvederà all'erogazione di didattica digitale integrata (DDI) o esclusiva (DAD) con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza; se necessario, si potranno attivare percorsi di istruzione domiciliare o, in alternativa, lo studente potrà fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" (nel rispetto delle risorse umane a disposizione dell'istituto). Laddove la condizione di disabilità

certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio-culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti gli specialisti e d'intesa con le famiglie, si potranno adottare forme organizzative che garantiscano, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza. Se predisposti, i piani educativi individualizzati o i piani di-

dattici personalizzati dovranno essere riallineati a quanto stabilito dall'OM.

Informazione

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

3

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, prevedendo sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, lo studente/gli studenti che segue/ono l'attività a distanza rispetta/no per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, la scuola assicurerà almeno 20 ore settimanali di attività sincrona con l'intero gruppo classe; sarà possibile prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità comple-

mentare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. In particolare, si opererà attraverso le seguenti modalità:

- rimodulazione dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche per consentire la riduzione delle ore di attività sincrona
- unità orarie da 45 minuti per gli studenti in videoconferenza e introduzione di una pausa didattica di 15 minuti tra le unità orarie

In considerazione della peculiarità di alcune attività didattiche del Liceo Coreutico, prevalentemente laboratoriali, si prevede che eventuali partecipazioni ad eventi, lezioni e laboratori specifici erogati in modalità telematica anche da Enti esterni (ad esempio l'Accademia Nazionale di Danza o altre istituzioni coreutiche accreditate) possano di fatto integrare la normale attività didattica e possano essere conteggiate nel novero delle attività erogate nella modalità della DDI.

4 Strumenti

Come previsto dalle Linee Guida ministeriali, le modalità di realizzazione della DDI sono orientate ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La scuola assicura unitarietà all'azione didattica mediante i seguenti strumenti:

- utilizzo della piattaforma GSuite For Education, che mette a disposizione una serie di strumenti gratuiti per la didattica, consente adeguati spazi di archiviazione e risponde ai necessari requisiti di sicurezza richiesti in materia di privacy;
- registro elettronico ClasseViva, per la gestione delle attività didattiche quotidiane (rilevazione presenze, annotazione compiti giornalieri) e la comunicazione scuola-famiglia (consultabile dalle famiglie da pc tramite browser oppure al link presente sul sito istituzionale o, in alternativa, scaricando l'app sul proprio dispositivo).

Dall'inizio dell'anno scolastico, inoltre, la scuola ha attivato mail personalizzate per gli studenti. Per quanto riguarda la comunicazione, saranno pertanto utilizzati i seguenti canali:

- il sito web istituzionale, <http://iisfilelfo.edu.it/>
- le mail personali dei docenti (di norma nella forma `cognome@iisfilelfortolentino.it`)
- le mail personali degli studenti (di norma nella forma `nome.cognome@iisfilelfortolentino.it`)

È inoltre prevista la creazione di archivi digitali (con l'ausilio dell'applicazione Drive) esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o videolezioni svolte dai docenti, non solo al fine della conservazione dei materiali prodotti, ma anche per garantire la fruibilità in tempi successivi, anche in modalità asincrona.

La conservazione delle verifiche prodotte durante le attività di didattica digitale integrata sarà svolta mediante il registro elettronico e Drive di Google.

L'Animatore Digitale e le figure di sistema garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'animatore digitale curerà inoltre la specifica formazione del personale docente per le attività in DDI.



5 Metodologie, verifiche e valutazioni

Metodologie

Affinché risulti efficace, la DDI dovrà valersi di metodologie didattiche centrate sul coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti e che siano orientate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

A titolo esemplificativo, si ricordano: il *project-based learning*, il *Problem-based learning*, la *Flipped Classroom*, l'*Inquiry-based learning*, il *Co-operative learning*, il *Debate* (metodologie che potranno essere oggetto di formazione per i docenti).

Verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

In conformità con le indicazioni ministeriali, si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. Tutte le verifiche svolte in ambiente digitale ed archiviate

nelle modalità individuate concorrono regolarmente alla valutazione formativa e/o sommativa.

Valutazione

Come da normativa vigente, la funzione docimologica è in capo ai docenti, che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche le attività svolte in DDI dovranno presentare una valutazione costante, trasparente e tempestiva, privilegiando una visione di processo più che di prodotto; nel caso in cui non sia possibile garantire la didattica in presenza, verrà potenziata la valutazione formativa, operando una costante azione di feedback reciproca tra docente e studente, su cui regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'interazione in ambiente digitale contribuisce alla valutazione delle competenze di cittadinanza digitale, attraverso la considerazione di aspetti quali: la gestione della propria identità digitale (correttezza nella gestione del profilo, rispetto degli orari e degli appuntamenti, atteggiamenti rispettosi nei confronti dell'altro,...), la netiquette (utilizzo di un linguaggio rispettoso e corretto, sia negli scambi formali sia in quelli informali), la proficua collaborazione con il gruppo di lavoro, il rispetto della riservatezza altrui.

6 Formazione del personale scolastico

All'interno del Piano di Formazione del personale, l'Istituto stabilisce i processi formativi da destinare ai docenti, con particolare attenzione alle specifiche esigenze formative legate all'erogazione della DDI. Ad integrazione degli incontri di formazione e delle attività promosse negli anni precedenti, l'Animatore Digitale in collaborazione con i docenti responsabili del Registro Elettronico erogherà ulteriori percorsi formativi calibrati sull'utilizzo degli strumenti coinvolti nell'erogazione dei percorsi di DDI.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si potranno prevedere specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.



7

Possibili scenari

Si ipotizzano, di seguito, gli scenari che potrebbero verificarsi e le contestuali soluzioni da adottarsi.

1. LOCKDOWN

Nel caso in cui il peggioramento della situazione pandemica debba condurre ad un lockdown con relativa sospensione delle attività in presenza, verranno attivati percorsi che integrino attività sincrone e asincrone.

1.1. Attività sincrone

In caso di lockdown agli alunni andranno assicurate almeno 20 lezioni settimanali in modalità sincrona; la scelta delle ore di attività sincrona da assegnare ad ogni disciplina è stabilita dai consigli di classe, facendo particolare attenzione a mantenere, per quanto possibile, una equa distribuzione.

Le lezioni in streaming dovranno essere distribuite nelle mattine comprese tra lunedì e sabato, con una frequenza di 4 moduli al giorno; al termine di ciascuna lezione (della durata di 45 minuti) si prevede una pausa di 15 minuti, in modo tale da organizzare la giornata scolastica secondo al seguente scansione oraria che verrà comunicata.

Si ricorda che - in base a quanto stabilito nel D.M. 89 del 7/8/2020 "Adozione delle Linee

guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" - nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

L'orario della classe sarà proposto al Dirigente scolastico dal coordinatore, sentito il consiglio di classe, nel rispetto della ripartizione equilibrata delle diverse discipline coinvolte. La registrazione delle presenze degli studenti durante le attività sincrone è da registrare sul registro elettronico, tramite la dicitura "Presente a distanza".

1.2. Attività asincrone

Alle attività in streaming si aggiungeranno attività proposte dai docenti in modalità asincrona, al fine di garantire le attività didattiche anche con mezzi e strumenti diversi dalla videolezione, prevenendo pertanto la dispersione scolastica. Tra le attività che si possono proporre figurano, a titolo esemplificativo: videolezioni registrate, podcast, upload di materiali di varia natura, erogazione di esercitazioni di varia natura, trasmissione ragionata di materiali didattici e successiva rielaborazione e discussione, etc.



2. QUARANTENA DELLA CLASSE

In caso di quarantena disposta dall'Autorità sanitaria per un'intera classe, le lezioni saranno erogate in streaming secondo le modalità descritte nello scenario "In caso di lockdown" nel rispetto della normativa vigente.

3. ASSENZA PROLUNGATA DI UN SINGOLO ALUNNO PER MOTIVI DI SALUTE LEGATI AL COVID 19 *(tipologie: in attesa di primo tampone, in quarantena, in attesa di secondo tampone, ricovero presso struttura ospedaliera)*

Affinché si possano attivare percorsi di DDI per singoli studenti che si assentino per motivi di salute, è necessario che la famiglia consegna alla scuola adeguata documentazione prodotta dal pediatra di libera scelta/medico di medicina generale o dal Dipartimento di Prevenzione

dell'ASUR che attesti l'impossibilità, per lo studente, di essere presente a scuola.

In tal caso, il coordinatore della classe interessata - con il necessario coinvolgimento dei docenti del consiglio di classe - avrà cura di attivare il percorso di DDI tenendo in considerazione il contesto e la singola situazione; si potrà intervenire nelle seguenti modalità:

- effettuando il collegamento in videoconferenza simultanea, durante lo svolgimento della lezione in aula
- registrando la lezione svolta in aula (in audio/video o solo audio) e caricandone la registrazione sul Registro Elettronico (e/o all'interno della classe virtuale allestita per la singola disciplina in Google Classroom)
- erogando attività che possano essere fruite in modalità asincrona (ad esempio presentazioni che integrino slide e audio, ...)

La registrazione delle presenze dello studente durante le attività di DDI è da annotare sul registro elettronico, tramite la dicitura "Presente a distanza".

4. ASSENZA PROLUNGATA DI UN SINGOLO ALUNNO PER MOTIVI DI SALUTE NON COVID 19 O ALTRE MOTIVAZIONI

Affinché si possano attivare percorsi di DDI per singoli studenti che si assentino per motivi di salute non collegati al Covid-19 o per altre motivazioni, è necessario che la famiglia concordi con il Dirigente scolastico la possibilità di attivare la DDI. Il Dirigente, sulla base della documentazione prodotta dalla famiglia, valuterà caso per caso l'opportunità di attivare la DDI e, nell'eventualità, informerà il coordinatore di classe che avrà cura, coinvolgendo tutti i docenti della classe, di attivare il percorso di DDI tenendo in considerazione il contesto e la singola situazione.

5. NECESSITÀ DI ATTIVARE PERCORSI DI SDOPPIAMENTO DELLE CLASSI O DIDATTICA A DISTANZA PER ALCUNE CLASSI

Nel caso in cui - sulla base di nuovi DPCM, di disposizioni ministeriali (Salute e Istruzione), di Ordinanze Regionali o di disposizioni delle Autorità Sanitarie territoriali e locali - per l'evoluzione della situazione pandemica e per una corretta attuazione delle misure di prevenzione, si renda opportuno ridurre il numero degli alunni per classe o, per limitare gli affollamenti in presenza, di svolgere lezioni in DAD con alcune classi, si potranno attivare - in particolare per le classi del triennio - percorsi didattici come di seguito esposti:

- a settimane alterne, metà della classe seguirà la lezione a distanza e metà seguirà le lezioni in aula; oppure si potrà procedere alla turnazione delle classi (parte in presenza, parte a distanza);

- i docenti saranno presenti in aula per erogare la lezione. Si ricorda, infatti, che l'art. 32 c. 4 del D.L. 104/2020 prevede che "al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 e per le finalità di cui all'articolo 231-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e del presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34". La disposizione, quindi, non consente, per tutta la durata dell'a.s. 2020/2021, che il personale della scuola (sia docente sia ATA) svolga la prestazione lavorativa in modalità lavoro agile;

- la scansione oraria delle lezioni rimarrà tale e quale a quella prevista per la DIP (Didattica in Presenza), al fine di garantire uniformità ed equità nella proposta didattica;

- i docenti utilizzeranno sia il registro Elettronico (per la rilevazione delle presenze, la valutazione, le comunicazioni scuola-famiglia) e la GSuite per l'erogazione delle attività didattiche (videolezioni su Meet, inserimento di materiali ed attività su Google Classroom)

La registrazione delle presenze degli studenti a distanza durante le attività sincrone è da registrare sul registro elettronico tramite la dicitura PD (presente a distanza), mentre per gli studenti presenti in aula si utilizzerà la sigla PL (presente a lezione).



Rapporti scuola-famiglia

Gli incontri scuola-famiglia si terranno in videoconferenza (attraverso Meet di Google), previo appuntamento come disposto con circo-

lare n. prot. 2689 del 22 aprile 2020 e delibera del collegio docenti del 28 aprile 2020. Sarà inoltre possibile utilizzare la comunicazione via mail o mediante il registro elettronico.

